



Delibera della Giunta Regionale n. 268 del 05/08/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002, N. 7, ART. 47 COMMA 3) LETTERA A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 100 DEL 21.06.2010 RESA DAL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE DI NAPOLI. GIUDIZIO: S.N.C. EUROIMPIANTI DI PETRIZZO TOMMASO E FIGLIO C/REGIONE CAMPANIA. PRAT. AVV.RA N. 1283/07. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER EURO 37.379,59. VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA PROGRAMMI APPARTENENTI A MISSIONI DIVERSE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 20/03/2007 e rinotificato il 7/10/2007, iscritto al Registro Generale n. 38/07 la s.n.c. Euroimpianti di Petrizzo Tommaso e Figlio (P.IVA 03641950658), con sede in Agropoli, Via Taverna 46, difesa dai procuratori legali antistatari avv.ti Luca Errico e Francesco Palladino, ha convenuto in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni causati ai locali commerciali sede della S.n.c. Euroimpianti ed ai beni mobili ivi depositati a seguito dell'esondazione del fiume "Testene" e dei suoi affluenti avvenuta la notte tra il 21 e il 22/10/2005 a seguito delle forti piogge;
- b. che con sentenza n. 100/10 del 21/06/2010 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda attorea e ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni lamentati dal ricorrente, nonché alla refusione delle spese di lite con attribuzione a favore dei procuratori antistatari nella seguente misura: € 24.000,00 a favore di S.n.c. Euroimpianti di Petrizzo Tommaso e Figlio oltre interessi al tasso medio del 3% dal 22/10/2005 al saldo; € 4.500,00 per spese di lite a favore degli avvocati dichiaratisi antistatari Luca Errico e Francesco Palladino, di cui € 500,00 per esborsi, € 1.600,00 per diritti, € 2.400,00 per onorario, oltre rimborso spese generali, IVA e CPA come per legge;
- c. che la sentenza è stata registrata su istanza della parte vincitrice il 03/01/2011 e il cancelliere ha annotato a margine della sentenza spese di registrazione pari ad € 862,40;
- d. che la sentenza è stata notificata alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 01 dicembre 2011;
- e. che il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo il testo integrale della citata sentenza con nota n. prot. 2012.120564 del 16/02/2012 con invito ad adempiere onde evitare maggiori aggravii di spesa;
- f. che il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota n. prot. 2012.159525 del 01/03/2012 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, per l'eventuale seguito di competenza;
- g. che il Settore Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 2012.0417684 del 31/05/2012 nel comunicare al ricorrente l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai procuratori antistatari, avv.ti Luca Errico e Francesco Palladino, di documentare le spese di registrazione della sentenza, e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza;
- h. che con nota pervenuta al Settore Genio Civile di Salerno in data 12/07/2012 acquisita in atti con protocollo n. 536940, che si allega alla presente, i procuratori antistatari hanno quantificato i diritti e le spese successive alla sentenza, documentato le spese di registrazione della sentenza, e comunicato le coordinate bancarie presso cui effettuare l'accredito delle somme;
- i. che la suddetta nota prot. 536940 del 12/07/2012 è stata trasmessa al Settore Contenzioso Civile e Penale con nota prot. 580902 del 27/07/2012 per la valutazione della congruità dei diritti e delle spese successive alla sentenza richieste dai procuratori antistatari;
- j. che, non essendo pervenuta nessuna nota di riscontro, il Settore Genio Civile di Salerno ha inviato al Settore Contenzioso Civile e Penale le note di sollecito alla richiesta di valutazione della congruità prot. n.757516 del 17/10/2012 e n. 920837 del 12/12/2012;
- k. che un'ulteriore trasmissione della nota di definizione delle spese è stata fatta al Settore Contenzioso Civile e Penale in data 24/04/2013 con nota prot. 294420;
- l. che non risulta pervenuta alcuna risposta sulla congruità dei diritti e delle spese successive alla sentenza;

- m. che risulta necessario adottare ogni celere adempimento amministrativo teso al riconoscimento del debito fuori bilancio, onde scongiurare il verificarsi di danno erariale per omissioni o ritardo nell'adozione degli atti di competenza di questo Settore;

RILEVATO

- a. che l'importo del danno ammonta a complessivi € 29.479,89 di cui € 24.000,00 per sorta capitale, € 5.479,89 per interessi al tasso medio del 3% dalla data del 22/10/2005 al 31/05/2013;
- b. che le spese di lite così come esplicitate nella menzionata nota di specifica prot. 2012.0536940 del 12/07/2012 da rimborsare al procuratore antistatario ammontano complessivamente ad euro € 7.899,70 di cui: € 500,00 per esborsi liquidati in sentenza, € 927,12 per spese successive, comprensive di € 862,40 per la registrazione della Sentenza, € 4.000,00 per diritti e onorari liquidati in sentenza, € 572,00 per diritti successivi a sentenza, € 571,50 per rimborso spese generali (12,5%), € 205,74 per C.P.A. (4%) ed € 1.123,34 per IVA (21%);
- c. che tale debito, complessivamente pari ad € 37.379,59 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza 100/10 del 21/06/2010 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006.

CONSIDERATO

- a. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 37.379,59 in esecuzione della sentenza 100/10 del 21/06/2010 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio
- b. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- c. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- d. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- e. che il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013) con L.R. n.5 del 6/5/2013, pubblicata sul BURC n. 24 del 7 Maggio 2013;
- f. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2013-2015 con L.R. n. 6 del 6/05/2013, pubblicata sul BURC n. 24 del 7 Maggio 2013;
- g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 170 del 03/06/2013 pubblicata sul BURC n. 34 del 21/06/2013, ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015;
- h. che nel succitato bilancio 2013 è previsto il capitolo n. 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;
- i. che nel succitato bilancio 2013 è previsto il capitolo di spesa n. 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15";
- j. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16, lettera d) della L.R. n. 6/2013, è autorizzata ad apportare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;
- k. che l'art.1, co.12, lettera h) della legge finanziaria regionale n.5/2013, sostituendo il comma 5 dell'art.47 della L.R. n.7/02, aggiunto con l'art.22 della L.R. 1/2008, ha disposto che le proposte della Giunta regionale di riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio

regionale il quale deve necessariamente assumere le determinazioni di competenza, entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte saranno inserite nell'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;

RITENUTO

- a. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 della Legge Regionale n.7/2002, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 37.379,59 di cui € 29.479,89 per sorta capitale comprensiva di interessi e rivalutazione monetaria così come liquidati in sentenza ed € 7.899,70 per spese di lite così come liquidate in sentenza;
- b. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 37.379,59, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità, identificati secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
0124	20.03.1	109	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01	1913
0160	08.01.1	109	1.09.99.01.000	06.2	4	1.09.01	1913

- c. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
- d. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di € 37.379,59 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- e. di voler demandare al Dirigente del Settore 10 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 37.379,59 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- f. che, allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

PRECISATO CHE

- a. con Determina Dirigenziale n. 22 del 28/03/2013, constatata la sussistenza di procedimenti pendenti per i quali proporre deliberazione di riconoscimento di debito fuori bilancio, il Dirigente p.t., nell'immediatezza dell'assunzione di funzioni, ha costituito specifico gruppo di lavoro per il censimento di tali procedimenti e la celere predisposizione degli atti di competenza, tra cui il presente;
- b. che il Responsabile del Procedimento, Ing. Salvatore Iozzino, ha istruito gli atti come da schede di rilevazione di partita debitoria n.1 e 2, acquisite al protocollo nn. 426965 e 426975 del 14/06/2013;

VISTO:

- a. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b. la Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013;
- c. la Legge Regionale n. 6 del 06/05/2013;

- d. la D.G.R. n. 170 del 03/06/2013;
- e. la sentenza n. 100/10 del 21/06/2010 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
- f. la D.G.R. n. n.1731 del 30.10.2006;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

- 1 di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione della sentenza n. 100/10 del 21/06/2010 del T.R.A.P. di Napoli la somma complessiva di € 37.379,59 (trentasettemilatrecentosettantanove/59), di cui € 29.479,89 (ventinovemilaquattrocentosettantanove/89) a favore della S.n.c. Euroimpianti di Petrizzo Tommaso e Figlio (P.IVA 03641950658) ed € 7.899,70 (settemilaottocentonovantanove/70) a favore dei procuratori legali antistatari Avv.ti Luca Errico e Francesco Palladino;
- 2 di allegare le schede di rilevazione di partita debitoria n. 1 e n.2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3 Di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013, una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio, afferente i capitoli di spesa di seguito riportati:
 - 3.1 . capitolo 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 avente la seguente denominazione “Pagamento debiti fuori bilancio” riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 37.379,59;
 - 3.2 . capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 avente la seguente denominazione “Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15” incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 37.379,59;

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
0124	20.03.1	109	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01	1913
0160	08.01.1	109	1.09.99.01.000	06.2	4	1.09.01	1913

- 4 Di demandare al Dirigente del Settore 10 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 37.379,59 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- 5 di prendere atto che la somma totale di € 37.379,59 (trentasettemilatrecentosettantanove/59) rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
- 6 di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza a:
 - 6.1 . Capidipartimento del Bilancio, Lavori Pubblici, Avvocatura;
 - 6.2 . alle seguenti Aree Generali di Coordinamento della Giunta Regionale della Campania:

- 6.2.1 Bilancio, Ragioneria e Tributi;
- 6.2.2 Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni;
- 6.2.3 Avvocatura;
- 6.3 . ai seguenti Settori Regionali:
 - 6.3.1 Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale;
 - 6.3.2 Gestione della Entrata e della Spesa;
 - 6.3.3 Contenzioso Civile e Penale e Contenzioso Amministrativo e Tributario per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
 - 6.3.4 Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
- 6.4 . al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29 L.R. n.7/2002;
- 6.5 . alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).